



# POLITICA di COESIONE

## INVESTIMENTI NEL 2021-2027

SEMESTRE EUROPEO  
Report ITALIA 2019 - Allegato D

## AGENDA

1. Realizzazioni della politica di coesione in Italia
2. Futuro della politica di coesione (inclusa l'allocazione e la concentrazione tematica per l'Italia)
3. Priorità proposte dalla Commissione per la politica di coesione nel 2021-2027 in Italia
4. Reazioni delle autorità italiane e delle parti istituzionali, economiche e sociali interessate
5. Conclusioni

# Dialogo per la politica di coesione in Italia nel 2021-2027

Semestre Europeo – quadro per l'individuazione delle priorità

- Policy, attuazione e risultati
  - L'analisi della policy guida l'individuazione delle priorità di investimento
  - Le priorità di investimento devono contribuire agli obiettivi fissati dalla policy
- Implicazioni per la programmazione 2021-2027
  - Focus sull'analisi del rapporto paese 2019, in particolare sulle disparità regionali e territoriali
  - L'allegato D del rapporto paese illustra la proposta della Commissione per le priorità di investimento del FESR e FSE+ nel 2021-2027
- Benefici attesi
  - Più coerenza fra le diverse policy
  - Un impatto più efficace e una maggiore sensibilizzazione delle parti interessate
  - Trasparenza e responsabilità

## Risultati della politica di coesione in Italia

- Nel periodo di Programmazione, i fondi UE hanno contribuito alla realizzazione di interventi per **4 600 imprese**; mentre **15 721 famiglie** hanno beneficiato dell'**accesso alla banda larga**
- Le realizzazioni finora completate per **il trattamento delle acque reflue** producono un servizio migliore per **236 167 persone**, e la **riduzione annuale del consumo di energia primaria negli edifici pubblici** si stima pari a **80 175 kWh/anno**
- L'aumento nel numero di **visite presso i siti (culturali, naturali) beneficiari dei fondi** ha raggiunto **724 008 Visite/anno**, mentre la popolazione addizionale coperta da **migliori servizi sanitari** ammonta a **1 565 127 persone**
- Più di **2.500.000 persone** hanno partecipato ad **iniziative FSE**, tra cui circa **270.000** di **disoccupati di lunga durata**, circa **28.000 disabili**, circa **120.000 migranti**, circa **115.000 persone** sono risultate **occupate a distanza di 6 mesi** (al 31.12.2017)

## Risultati della Politica di Coesione in Italia (FESR)

### **POR TOSCANA 2007-2013:**

Rafforzare la mobilità sostenibile nell'Area Metropolitana Fiorentina

- *16,8 chilometri di nuove linee tramviarie*
- *Oltre 58 milioni di passeggeri tra 2010 e 2016*
- *Meno congestione del traffico e inquinamento da emissioni nell'Area Metropolitana di Firenze*

**Contributo UE - 26 MEur**

### ***POR Toscana 2014-2020 :***

*Sempre con l'aiuto dei fondi europei, nell'ambito del programma operativo, è prevista un'estensione della rete di circa 7 km, che riceverà un contributo europeo di 40 milioni di euro.*





## Risultati della Politica di Coesione in Italia (FESR)

### **POR CAMPANIA 2014 -2020:**

#### **Università degli Studi di Napoli Federico II**

#### **Complesso Universitario San Giovanni (ex complesso CIRIO)**

Lo scopo del progetto era di convertire un'area abbandonata esistente precedentemente utilizzata come impianto di trasformazione del pomodoro in un centro di eccellenza nella ricerca e nell'innovazione

- *Superficie interessata: 60 000 mq*
- *Collaborazione con i principali fornitori di soluzioni IT - Apple e Cisco*
- *Popolazione a regime: 5 000 unità tra studenti, professori e ricercatori*

**Investimento Totale      93.68 MEur**

**Contributo Totale\* UE - 50.77 MEur**

**\*POR FESR 2007 - 2013**      14.62 MEur

**POR FESR 2014 - 2020**      31.02 MEur

**POR FSE 2014 - 2020**      5.13 MEur



## Risultati della politica di coesione in Italia (FSE)

### **Crescere in Digitale** (ANPAL, Ministero del lavoro, Unioncamere e Google)

#### Obiettivi:

- formazione e tirocini per i giovani
- opportunità e competenze per le imprese

#### Partecipanti:

- circa 13.500 giovani iscritti e più di 8.000 aziende iscritte
- il 53% dei giovani coinvolti in una politica attiva ha ricevuto un'offerta di lavoro

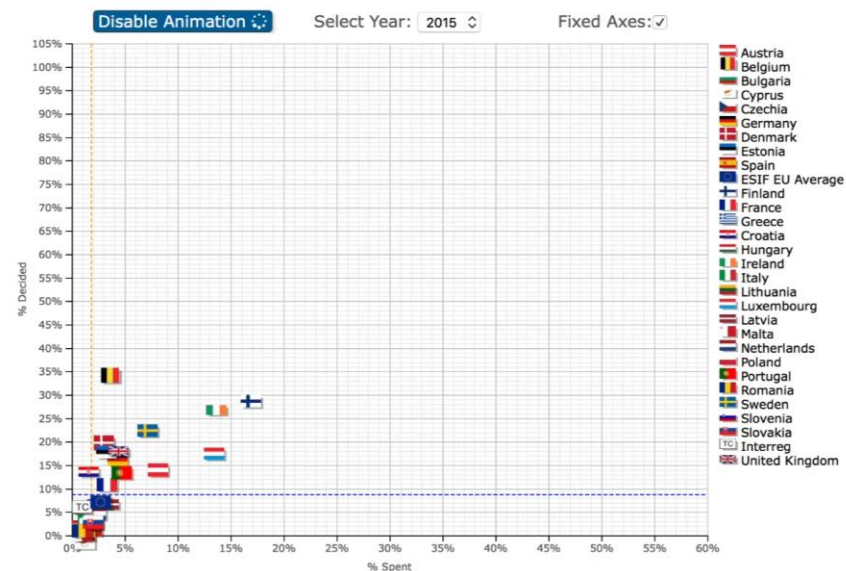




## L'Italia in ESIF Open data 1/2

- *#ESIFOpenData* fornisce l'accesso ai dati sull'andamento fisico e finanziario dei programmi
- Evoluzione dell'attuazione finanziaria a livello UE e nazionale per fondo

EU overview of implementation by Member State – total cost of selection and spending as % of planned (scatter plot)  
Explore and Share this Data



The chart axes will dynamically update to fit the data range for that year when "fixed axes" is not selected

Period Covered: up to 31/12/2018

Refresh Date: 28/2/2019



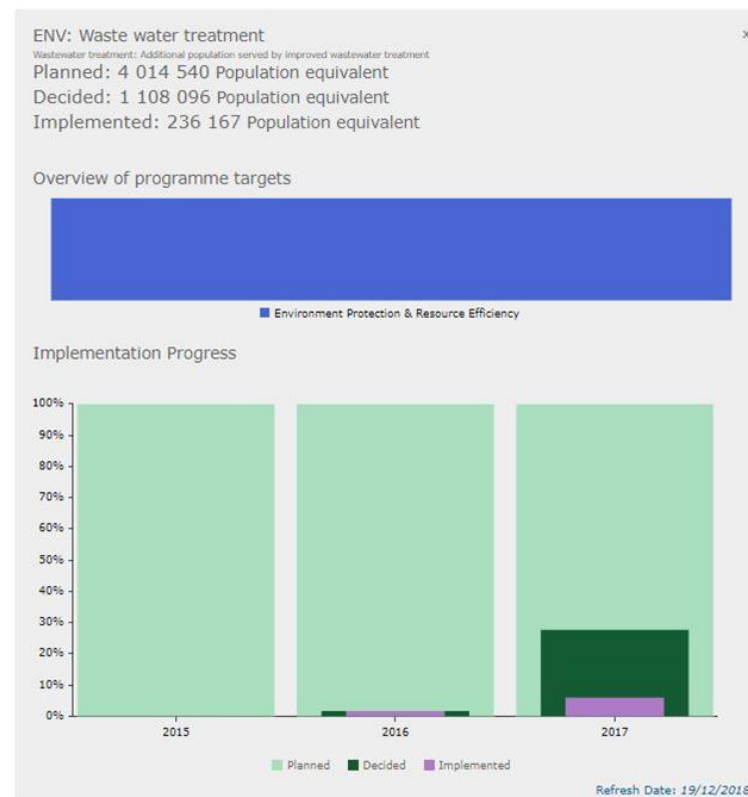
European  
Commission



## L'Italia in ESIF Open data 2/2

- Le realizzazioni a livello di paese sono riportate annualmente e sono disponibili qua:

<https://cohesiondata.ec.europa.eu/countries/IT>



## Futuro della politica di coesione: obiettivi politici

Gli obiettivi della passata programmazione sono semplificati e riaggregati in **5 Obiettivi di Policy**

1. **un'Europa più intelligente** attraverso una trasformazione economica innovativa e intelligente
2. **un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio** (transizione energetica, investimenti green e blu, economia circolare, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi)
3. **un'Europa più connessa** attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività alle TIC
4. **un'Europa più sociale** attraverso il pilastro europeo dei diritti sociali
5. **un'Europa più vicina ai cittadini**, per lo sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali

Aspetti orizzontali: partenariato, capacità amministrativa, cooperazione anche al di fuori della regione

# Organizzazione della futura politica di coesione

## Regolamento con disposizioni comuni (CPR)

- Copre 7 fondi i.e. FESR, FSE+, FC, FEAMP, AMIF, ISF and BMVI
- Regole comuni per i fondi
- Coinvolgimento del partenariato

## Regolamento FESR

- Obiettivi specifici e concentrazione tematica

### CTE

Regolamento specifico e integrazione con altri strumenti

## Regolamento FSE+

- Ambito allargato (FSE, FEAD, IOG, EaSI, Salute)
- Attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali
- Obiettivi specifici e concentrazione tematica
- Riforme politiche, innovazione sociale e cooperazione transnazionale

# Futuro della politica di coesione

## Modernizzare i fondi FESR e FSE+

### Investimenti

- Concentrazione su una crescita intelligente, a basse emissioni e inclusiva
- Collegamento con il semestre europeo
- Condizioni abilitanti

### Flessibile

- Mid-term review
- Adattabile alle circostanze, e.g.
- Migranti
- Cambiamenti nell'economia dovuti alla globalizzazione, tecnologia e demografia

### Più semplice

- Programmare in maniera più semplice e veloce
- Riduzione significativa dei costi amministrativi
- Principio dell'audit unico e proporzionalità per i programmi a basso rischio

# **Futuro della politica di coesione**

## **Concentrazione tematica FESR - FSE+ in Italia**

*Allocazione totale per la politica di coesione: 43,2 miliardi di EURO (FESR: 28 199 MEuro incluso Interreg; ESF+: 15 011 MEuro)*

*Concentrazione tematica per l'Italia:*

<i>FESR</i>	<i>OP1</i>	<i>12 335 milioni di EURO</i>
-------------	------------	-------------------------------

<i>OP2</i>	<i>8 223 milioni di EURO</i>
------------	------------------------------

<i>Almeno il 6% per lo sviluppo urbano sostenibile</i>	<i>1 645 milioni di EURO</i>
--	------------------------------

<i>Per FSE+</i>	<i>15.011 milioni di EURO</i>
-----------------	-------------------------------

<i>- CSRs</i>	<i>un ammontare adeguato</i>
---------------	------------------------------

<i>- Almeno il 25% per inclusione sociale</i>	<i>3.753 milioni di EURO</i>
---	------------------------------

<i>di cui almeno il 2% per deprivazione materiale</i>	<i>300 milioni di EURO</i>
---	----------------------------

<i>- Almeno il 10% per l'occupazione giovanile</i>	<i>1.501 milioni di EURO</i>
--	------------------------------



**European  
Commission**



## Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

- OP1: incrementare la propensione ad innovare, la produttività delle PMI, accelerare l'uso degli strumenti di e-government, competenze digitali e per le nuove tecnologie.
- OP2: efficienza energetica e riduzione rischio sismico negli edifici pubblici, rinnovabili, prevenzione e gestione del rischio idrogeologico, qualità dell'aria, servizi ambientali
- OP3: infrastrutture di trasporto sostenibili e resilienti, multimodalità, banda ultra larga
- OS4: accesso al mercato del lavoro; politiche di conciliazione; qualità e rilevanza di istruzione e formazione; lotta alla povertà e all'esclusione sociale
- OP5: crescita sostenibile nelle aree urbane e interne a maggiore disagio sociale; promozione cultura e turismo

# Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

## **Obiettivo di Policy 1 – Un’Europa più intelligente**

Per migliorare la produttività dell'economia italiana in un contesto di rivoluzione tecnologica e di transizione industriale, la Commissione ha identificato una serie di priorità di investimento concatenate:

- Aumentare la spesa in ricerca e sviluppo e rendere più attrattivo il sistema della ricerca creando un forte ecosistema fra enti di ricerca e imprese
- Migliorare il sistema della ricerca e formazione, puntando in particolare sui settori ad alta intensità di conoscenza
- Incrementare il numero e la qualità di imprese innovative, incluse PMI e start-up
- Competitività delle PMI: capacità di fare rete, integrazione nelle catene del valore, modernizzazione dei processi organizzativi e skills digitali
- Accelerare l'attuazione dei servizi principali di e-government

Creare un quadro strategico coerente fra livello nazionale e regionale attraverso le strategie di specializzazione intelligente

# Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

## **Obiettivo di Policy 2 – Un’Europa più verde e a basse emissioni di carbonio**

Efficienza energetica e investimenti in rinnovabili:

- Edilizia residenziale pubblica e edifici pubblici (i.e. scuole, ospedali), integrando gli interventi di efficienza energetica e di messa in sicurezza dal rischio sismico
- Rinnovabili in: edifici pubblici, edilizia residenziale pubblica, e per le PMI
- Sistemi di stoccaggio energetico per integrare le rinnovabili nel sistema

L'Italia è vulnerabile al cambiamento climatico, al rischio idrogeologico e sismico, e occorre migliorare la qualità dei servizi ambientali:

- Prevenzione e gestione del rischio idrogeologico e sismico
- Sistema delle acque reflue, ponendosi anche l'obiettivo concreto di chiudere le procedure di infrazione, e economia circolare

# Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

## **Obiettivo di Policy 3 – Un’Europa più connessa**

Migliorare la qualità delle infrastrutture di trasporto di importanza nazionale e regionale nelle regioni meno sviluppate:

- Completare la rete ferroviaria centrale TEN-T, e i collegamenti multimodali: i) ferro-mare per il trasporto merci con i porti della rete centrale TEN-T; ii) potenziare trasporto pubblico passeggeri e collegamenti ferroviari con gli aeroporti della rete TEN-T
- Migliorare la qualità e sicurezza delle ferrovie regionali, che connettono le aree interne con i centri urbani e i nodi della rete TEN-T, e creare piattaforme intermodali (collegamenti con bus, parcheggi)
- Promuovere lo sviluppo urbano sostenibile, dando priorità alle infrastrutture di trasporto su ferro (metro, tram); infrastrutture per la mobilità elettrica, forme innovative di mobilità (per esempio: e-bykes); sistemi di trasporto intelligenti (app per bigliettazione integrata, ecc).
- Accelerare la realizzazione delle reti di banda larga a capacità molto alta, a partire dal completamento della rete per l'accesso alla banda ultra larga (100 Mbps o più) nelle aree bianche.

# Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

## Obiettivo di Policy 4 – Un’Europa più sociale

### Aree: mercato del lavoro, istruzione e formazione, inclusione sociale

#### **Mercato del lavoro:**

- migliorare **accesso** (donne, giovani)
- migliorare **servizi** (cooperazione con imprese e istruzione)
- promuovere politiche di **conciliazione** (es. servizi di assistenza)



## Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

### Istruzione e formazione:

- garantire **qualità, inclusività e rilevanza** rispetto al mercato del lavoro
- contrastare **abbandono scolastico**
- ampliare accesso a **istruzione terziaria**, anche non accademica
- garantire **apprendimento permanente e** riqualificazione professionale
- modernizzare istruzione e **formazione professionale**
- migliorare **attrezzature e infrastrutture** per istruzione

# Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

## Inclusione sociale:

- promuovere **inclusione attiva**
- rafforzare qualità e accessibilità dei **servizi sociali** e dei sistemi di **protezione sociale** e garantire **vita indipendente**
- promuovere **integrazione** socioeconomica e affrontare **deprivazione materiale**

# Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

## Obiettivo di Policy 5 – Un’Europa più vicina ai cittadini

Considerando i dati sempre più evidenti della concentrazione della povertà e del disagio sociale in certe regioni, aree urbane e interne periferiche della penisola, proponiamo che le strategie territoriali abbiano l'obiettivo primario di promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle aree più colpite da questi fenomeni. Le priorità di investimento vanno identificate a livello territoriale in termini di aree funzionali:

- **Aree metropolitane**, afflitte da problemi di esclusione sociale causati dagli effetti dell'agglomerazione
- **Aree urbane medie** possono sviluppare forme di cooperazione, tenendo conto delle interazioni economiche e della situazione dei gruppi più vulnerabili, per migliorare il loro potenziale di sviluppo congiunto
- **Aree interne** che affrontano problemi di spopolamento e carenza di servizi generali

Le strategie territoriali possono inoltre promuovere il potenziale culturale e turistico

## Conclusioni e prossime tappe

- La Commissione è pronta per iniziare il dialogo informale, per avanzare quanto più possibile già nel 2019
- Disponibilità al dialogo con tutte le parti interessate (in linea con il Codice di Condotta)
- La roadmap degli Stati membri è attesa per giugno 2019, lettera ufficiale a riguardo da parte di DG REGIO ed EMPL sarà inviata a breve
- Un seminario tecnico con le autorità di gestione si terrà nei prossimi mesi
- L'obiettivo comune è di adottare l'accordo di partenariato ed i programmi rapidamente, entro la fine del 2020

**GRAZIE**